**BREVE RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE**

In data 8 settembre si è tenuta la prima riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale del nuovo Anno Pastorale, in vista della ripresa delle varie attività.

Durante il prossimo anno, ricorrerà il 60° Anniversario della Dedicazione dell’attuale Chiesa Parrocchiale (avvenuta il 1° maggio 1952) e della nascita ufficiale della Parrocchia. Il Consiglio, constatando innanzitutto i grossi mutamenti che hanno interessato il territorio - mutamenti che, soprattutto nel loro aspetto demografico, si sono accelerati in modo notevole negli ultimi anni - si è interrogato sulle corrispondenti variazioni che la nuova situazione di fatto deve comportare nel modo di essere e di operare della nostra Comunità, per dare efficacemente la sua testimonianza di fede. Scopo della Comunità cristiana, infatti, è essenzialmente quello di condurre all’incontro personale con il Cristo Redentore: ogni attività formativa, ricreativa, caritativa, non può non essere finalizzata a questo scopo essenziale ed ineludibile.

In vista della ricorrenza del 60° Anniversario, si è pensato di valorizzare in modo particolare le celebrazioni previste in tre date nel corso dell’anno: l’11 febbraio, solennità della Beata Vergine di Lourdes, che sarà accompagnata da un triduo di preparazione; il 1° maggio, solennità della Dedicazione della Chiesa parrocchiale, con la Festa della Comunità, e l’8 dicembre, solennità dell’Immacolata Concezione, anniversario della Dedicazione della prima chiesa, distrutta dai bombardamenti del marzo 1944. Si valuterà poi l’opportunità di attuare anche alcune iniziative straordinarie (quali una missione popolare e/o un pellegrinaggio), per coinvolgere a fondo l’intera comunità. Il Consiglio ha comunque riconosciuto l’importanza di agire in modo continuativo per costruire un rinnovato senso di appartenenza alla Comunità in tutti coloro che in essa si riconoscono, sottolineando l’essenzialità della vita comunitaria per essere compiutamente credenti. Come aveva ben intuito e sperimentato San Paolo, c’è una perfetta identità tra il Cristo e la Chiesa, tra il Capo ed il suo Corpo Mistico. Si è dato il giusto risalto anche all’importanza che per la Comunità ha la presenza dei sacerdoti e, in particolare, del Parroco, che la presiede in nome e per conto del Vescovo e ne garantisce la fede.

Anche l’itinerario di catechesi per gli adulti, tenuta quest’anno da don Marino, preparerà la ricorrenza dell’anniversario; il tema sviluppato negli incontri sarà la Chiesa, partendo da testi della Sacra Scrittura, dal Catechismo della Chiesa Cattolica e dal testo “Educare alla vita buona del Vangelo”, predisposto dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Nel corso dell’anno, infine, saranno organizzate alcune domeniche “a tempo pieno” dedicate in modo particolare alle famiglie, in cui la partecipazione all’Eucaristia, la riflessione, la condivisione del pasto e lo svago divengano strumenti per la costruzione della Parrocchia come una vera e propria famiglia di famiglie.

Ha concluso il Consiglio una breve panoramica su alcuni interventi manutentivi di cui la Chiesa e le strutture parrocchiali avrebbero più o meno urgentemente bisogno, ma la cui attuazione dipenderà ovviamente dalla disponibilità delle necessarie risorse economiche.

Affidando alla Comunità questo breve resoconto, chiediamo a tutti, in primo luogo, di pregare il Signore per la nostra Comunità, perché ci aiuti ad amarla, anche con tutte le sue inevitabili imperfezioni. E rinnoviamo l’invito, a tutti ed a ciascuno, a trovare un proprio spazio di impegno a servizio del prossimo, per testimoniare come l’incontro con il Cristo cambia la vita.

